

Roma, 31 ottobre 1955

S O M M A R I ORELAZIONE TECNICA SUL PERMESSO "ISERNIA" PERRICERCA DI IDROCARBURI

Il permesso Isernia, che si estende per una superficie di ha. 44.558, è limitato dai seguenti capisaldi:

- a - Isernia (Cimitero)
- b - Castelpizzuto (Cimitero)
- c - Monteroduni (Cimitero)
- d - Scapoli (Chiesa)
- e - Picinisco (Chiesa)
- f - San Donato Val di Gomino (Municipio)
- g - Alfedena (Municipio)
- h - Castel di Sangro (Cimitero)
- i - Forli del Sannio (Chiesa)

Situazione geologica e temi di ricerca

Nel permesso affiorano quasi esclusivamente terreni mesozoici e dell'Eocene, oltre naturalmente le alluvioni oloceniche di fondo valle ed i depositi quaternari morenici e di travertino.

Il Lias è il termine più antico; esso affiora a NE di Picinisco nel Parco Nazionale di Abruzzo, ed è costituito da dolomie grige che affiorano specialmente sui fondi del F. Melfa e del Torrente Rava. Seguono dolomie bianche e calcari dolomitici del Cretaceo inferiore; il Neoceretaceo è rappresentato da calcari ipuritici.

L'Eocene affiora estesamente in tutto il settore nord-orientale del permesso, con calcari bianchi, variamente stratificati, spesso molto fossiliferi. Soltanto verso SE questi calcari vengono ad essere coperti da scisti argillosi, arenacci e calcari, con facies simile a quelli appartenenti al Flysch, molto comuni più a Sud.

La ricerca nel permesso Isernia può essere affrontata in seno all'Eocene e al Mesozoico; quest'ultimo obiettivo è indubbiamente il più allettante. Dal punto di vista tettonico ben poco si può dire; ad una tettonica disgiuntiva si uniscono anche fenomeni plicativi, specialmente nei terreni eocenici.

Sono note nella zona manifestazioni bituminose.

CHAMPION PETROLI S.p.A.
ROMA 49, Via Igaa

RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE
SUL PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO " ISERNIA "

La zona richiesta si estende su terreni eocenici (calcari, scisti argillosi, scisti arenacei e calcarei, ecc.) e ^{sul} quaternario antico, dando luogo in superficie a manifestazioni di idrocarburi. Quindi dal punto di vista geologico la zona si presenta idonea allo sfruttamento.

L'esame geofisico darà la possibilità di precisare ancora meglio le condizioni strutturali in profondità consentendo l'indagine meccanica diretta.